



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SEI IL MIO PASTORE

Nel vangelo che ascoltiamo a Messa questa domenica, Gesù parla di sé stesso ricorrendo a due immagini: quella del Pastore e quella della Porta dell'ovile dove si rifugiano le pecore. Bisogna considerarle l'una dopo l'altra, per poi vedere come si completano a vicenda.

Inviato nel mondo da Colui al quale tutto appartiene, Dio Padre, il Figlio di Dio ha condiviso pienamente la condizione degli uomini. Parla il loro linguaggio, si fa comprendere e li chiama a seguirlo. Si prende gelosamente cura di ognuno dei suoi, per condurli sui sentieri della vita vera. Questo Pastore conosce meglio di loro stessi i loro veri bisogni.

Inoltre questo Pastore incomparabile si definisce anche come la «porta delle pecore». Egli ha certamente mostrato la strada che conduce ai pascoli verdeggianti. Ha anche affidato ad alcuni, costituiti amministratori di tutti i suoi beni, la chiave della sua proprietà (Pietro, gli apostoli e i loro successori). Ma è lui, lui solo e personalmente, «la via, la verità e la vita».

Affreschi e mosaici antichi, sculture e pitture di tutte le epoche, hanno spesso rappresentato Gesù come il Buon Pastore. A volte è rappresentato in maniera romantica, dolcemente immerso nella natura. Ma più che alle opere d'arte è meglio prestare attenzione alla figura del pastore come è descritta dalla Bibbia. Infatti, indipendentemente dall'età, il pastore biblico, come del resto quelli di oggi, è un uomo che vive nel vento, abituato a percorrere grandi distanze, a salire scoscesi

pendii alla testa del suo gregge o alla ricerca della pecora smarrita, un uomo il cui rude lavoro non è certamente un gioco.

Gesù, il buon Pastore, ha preso su di sé il peccato del mondo. «Schiacciato dalla sofferenza», ci ha guariti «con le sue piaghe»: ha dato la sua vita perché noi l'avessimo «in abbondanza».

Le immagini del gregge e delle pecore non suggeriscono affatto dei discepoli privi di capacità di riflettere e di decidere liberamente, come dei «pecoroni». Al contrario, i cristiani sono chiamati a seguire liberamente il loro Pastore e, se devono superare prove simili alle sue, se devono «morire al peccato», è per poter «vivere nella giustizia» e ricevere il dono dello Spirito Santo.

Questa è la fede che la Chiesa, durante il tempo pasquale, ci invita con insistenza a rinnovare: «Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». Egli è presso il Padre, ma ci cammina accanto perché un giorno possiamo essere con lui nella gioia senza ombre.



Anno XXXIV - numero 18, 30 aprile 2023 - IV di Pasqua

Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. 0434 921213 - D. Chino 3388054333
parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

CELEBRAZIONE DELLA S. CRESIMA

Questa domenica, 30 aprile, alle ore 16,30 in chiesa Parrocchiale, sarà con noi il Vescovo Giuseppe per presiedere la **celebrazione della S. Cresima**.

1 MAGGIO A S. GIUSEPPE

Lunedì 1 maggio, festa di **S. Giuseppe Lavoratore** e inizio del **Mese del Rosario**, alle ore **20.00** nella chiesa di **S. Giuseppe** ci sarà la **recita del S. Rosario**, a cui seguirà la **Processione** con la statua e la reliquia del Santo.

COMUNIONE MALATI

Venerdì 5, primo venerdì del mese, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Durante il mese di maggio, il **martedì** a S. Giuseppe e il **giovedì** a Pieve la **recita del Rosario** sarà alle ore **18.30**, il **lunedì**, il **mercoledì** e il **venerdì** sarà alle ore **19.00** in chiesa a Palse.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Coloro che desiderano la **benedizione pasquale della casa e della famiglia**, avvisino d. Chino, indicando nome, indirizzo e numero di telefono, ed eventualmente i giorni e le fasce orarie preferite.

CONCERTO DI CANTO GREGORIANO

Venerdì 5, alle ore **20.45** in chiesa a Pieve, concerto di **Canto Gregoriano**.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**DALL'1 AL 7 MAGGIO****Lunedì 1, Palse ore 8.00**

DEL BEN VIRGINIO.

IN ON. DELLA MADONNA (FAM. MURADOR).

Martedì 2, S. Giuseppe ore 19.00

PASUT D. ALFREDO, ANGELO E CARLA.

ZANETTI GIOVANNI, GIUSEPPE E MENE-
GHEL PAOLINA.

SANTAROSSA PAOLO E BRUN AMABILE.

BISCONTIN ASSUNTA, FRATELLI E SORELLE.

TURCHET ALERAME E VERARDO ANTONIETTA.

FOLTRAN AMELI E FIGLIO.

DONADEL ELISABETTA E FAM.

DALLA TORRE AMABILE.

ZIGAGNA NARCISO, MOGLIE E FIGLIO, SEL-

VINA E MARITO, ANNA CARLA E MARITO.

ZIGAGNA GINO E MOGLIE, PAOLO, ALBER-

TA E MARITO.

SANTAROSSA EMILIANO, BERTOLO GIUSEPPE E CIOT GINA.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA.

Mercoledì 3, Palse ore 8.00**Giovedì 4, Pieve ore 19.00**

ANN. FURLAN ATTILIO E DEF. BISCONTIN.

Venerdì 5, Palse ore 8.00**Sabato 6, Palse ore 19.00**

PIVETTA PIETRO, GIUSEPPE, CELESTE E

MASSIMO.

ANN. PIVETTA GIOVANNI.

DEFUNTI GIOVEDÌ.

Domenica 7, V DOMENICA DI PASQUA**Palse ore 8.00**

TURCHET ANGELO (BAROS).

TURCHETTO EUGENIO E PICCOLO IDA.

FRANZIN PIETRO E LUCCHESI FIORINA.

FABBRO RODOLFO E GENITORI.

PASE EMILIO, STANI E SILVIA.

Pieve ore 9.30

MARCUZZO DAVIDE, PASQUA E NARCISO.

DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.

Palse ore 11.00

VIOL MARCO.